



Luna Rossa: seconda regata contro Team New Zealand

Domenica 21 luglio, San Francisco: cielo in prevalenza coperto alternato a sole, vento 16-18 nodi da sud-ovest, mare calmo, corrente in entrata di 2 nodi. Partenza ore 12.15 locali.

Oggi Luna Rossa Challenge si è misurata per la seconda volta con Emirates Team New Zealand nei Round Robin della Louis Vuitton Cup.

Nella fase di prepartenza Luna Rossa entra dal lato destro mure a dritta e, sulla linea, precede i neozelandesi, partendo sopravvento con mezza lunghezza di vantaggio. I kiwi hanno però uno spunto di velocità migliore che consente loro di girare in vantaggio e interni la boa di disimpegno. Luna Rossa stramba quasi subito mentre i kiwi scelgono il bordo a terra che consente loro di allungare e prendere il comando della regata.

Al cancello di poppa ambedue le imbarcazioni scelgono di virare la boa di dritta, con Emirates Team New Zealand in vantaggio di 24 secondi.

Nella prima bolina, a un terzo del lato del percorso, Emirates Team New Zealand rompe il fiocco ed è costretta ad abbandonarlo in mare. Luna Rossa riesce in un primo momento ad accorciare le distanze ma è costretta a virare a terra e a navigare in una zona di poco vento, a causa della presenza della barca appoggio neozelandese intervenuta per recuperare il fiocco. Il team italiano gira il cancello di bolina con 42 secondi di ritardo sui neozelandesi, veloci anche senza fiocco.

Nel secondo lato di poppa i kiwi aumentano il distacco nei confronti di Luna Rossa virando la boa di dritta del cancello con 1 minuto e 10 secondi vantaggio.

Nella seconda bolina Luna Rossa continua a inseguire Emirates Team New Zealand ma una penalità per aver superato i limiti del percorso rallenta ulteriormente l'imbarcazione italiana che vira il cancello con un ritardo di 1 minuto e 54 secondi. A questo punto il team italiano ha ormai perso il contatto, non riesce ad accorciare le distanze durante l'ultima poppa e taglia l'arrivo 2 minuti e 20 secondi dietro ad Emirates Team New Zealand.

Max Sirena, skipper di Luna Rossa, ha dichiarato: "Il fatto che oggi Emirates Team New Zealand non abbia perso molta velocità nonostante navigasse senza fiocco non ci ha stupito. Avevamo già sperimentato in precedenza quanto sia l'ala a determinare la velocità effettiva degli AC72. Di bolina il fiocco aiuta nelle virate e, in alcune condizioni, a stringere qualche grado di più, ma costituisce anche un attrito. Questa settimana siamo riusciti a ridurre il distacco con i neozelandesi lavorando non solo su alcuni aspetti tecnici ma



anche sulla gestione dell'imbarcazione e delle manovre. Abbiamo iniziato questa campagna di Coppa America con più di anno di ritardo rispetto agli altri team e stiamo utilizzando i Round Robin per mettere a punto l'assetto a bordo e gli aspetti progettuali in vista delle semi-finali della Louis Vuitton Cup. Siamo sulla buona strada ma dobbiamo ancora progredire sia nella tecnica che nelle manovre.”

Luna Rossa Challenge tornerà sul campo di regata martedì 23 luglio, per il terzo match in programma contro Emirates Team New Zealand.

A bordo di Luna Rossa Challenge 2013 oggi hanno regatato: Max Sirena (skipper e pitman), Francesco Bruni (tattico), David Carr (pitman/grinder), Pierluigi de Felice (trimmer), Simone de Mari (primary grinder), Chris Draper (timoniere), Xabi Fernandez (trimmer dell'ala), Nick Hutton (prodriere), Lele Marino (grinder dell'ala), Marco Montis (freestyler), Giles Scott (hydraulic grinder).